

## 2.2. Schede di monitoraggio e validazione

Le schede di monitoraggio e validazione vanno compilate dal Comune che, per ogni macroprocesso e processo elementare, deve considerare tutti gli avvenimenti rilevanti ai fini della sicurezza degli asset individuati nel piano.

Per gli eventi non previsti nel piano di sicurezza, il responsabile della sicurezza CIE deve comunque individuare quali attività porre in essere per risolvere l'evento di rischio.

Di seguito si riporta il modulo di monitoraggio e la tracciatura degli eventi di interesse per la sicurezza comunale CIE.

MACROPROCESSO Titolo del Macroprocesso		PROCESSO Titolo del processo		ATTIVITÀ Descrizione dell'attività		
		Nuovo Processo?		Nuova Attività?		
		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Evento	Minaccia prevista (si/no)	Minaccia e Vulnerabilità	Esito dell'intervento (Risolto/Non risolto)	Ha provocato interruzione di servizio? (Si/No)	Descrizione delle attività condotte	Riferimento

La tabella va completata secondo le seguenti indicazioni:

- **Nuovo Processo:** riportare SI se il processo indicato non è presente nel piano di sicurezza. Riportare NO qualora il processo di riferimento sia già indicato nel Piano di sicurezza
- **Nuova attività** riportare SI se l'attività indicata non è presente nel piano di sicurezza. Riportare NO qualora l'attività di riferimento sia già trattata nel Piano di sicurezza;
- **Evento:** indica e descrive l'evento che si è verificato;
- **Minaccia prevista (Si/No):** indica se la minaccia era stata analizzata nel piano oppure se è una minaccia non prevista;
- **Minaccia e vulnerabilità:** descrive l'evento che si è verificato e la vulnerabilità che lo ha reso possibile;
- **Riferimento:** con riferimento al piano di sicurezza, riportare la procedura operativa e/o il controllo di riferimento per l'evento rilevato.

Tutte i trattamenti previsti nel piano versione alfa che hanno consentito di risolvere un evento di sicurezza, sono considerati validati ai fini della prossima fase della metodologia: ACT, descritta nell'allegato 6.